

LE PAROLE DI GESÙ.

Entrata in preghiera.

Sul sagrato ci concentriamo girando le spalle alla chiesa dicendo: ECCOMI SONO QUI, con calma ci giriamo verso l'entrata della chiesa.

GESÙ TU CAMMINI CON ME, SONO CONTENTO.

Quando siamo pronti entriamo in chiesa ci fermiamo in fondo.

Impariamo il ritornello e ci incamminiamo cantando.



♪ **SOLO TU SEI IL MIO PASTORE NIENTE MAI MI MANCHERÀ, SOLO TU SEI IL MIO PASTORE, O SIGNORE.**

Davanti all'altare ciascuno ripete nella mente e nel cuore

SEI IL MIO PASTORE, facciamo insieme il segno dell'amore di Gesù e ci sediamo in gruppi ad ascoltare la parola di Gesù.

GESÙ CONOSCE LE PAROLE DEL PROFETA EZECHIELE CHE CI PARLA DELLA CURA DEL PADRE

Il Signore Dio chiede a Ezechiele, suo profeta, di aiutare il popolo a capire quanto ogni persona è preziosa ai suoi occhi e lo fa usando esempi di tutti i giorni che la gente poteva capire.

Dal libro del profeta Ezechiele (34,

Le mie pecore sono disperse su tutto il territorio del paese e nessuno va in cerca di loro e se ne cura.

Ecco, io stesso cercherò le mie pecore, le guarderò bene come fa il pastore, le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse... le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare.

Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascero quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.

GESÙ PREGA CON IL SALMO 23.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.

Mi dona la forza e mi guida per il giusto cammino.

Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

GESÙ RACCONTA...

Siamo preziosi agli occhi di Dio.

Ogni creatura esiste perché il Creatore l'ha voluta.

Dal vangelo secondo Luca (15,4-7)

Ed egli disse loro questa parabola: "Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova?

Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Ho ascoltato il racconto di oggi, cosa mi ha colpito di più?

Provo a scriverlo con poche parole.

Riascoltiamo insieme il Salmo 23 e sottolineo la frase che preferisco, che voglio ricordare.

Portandoci insieme davanti all'altare usciamo dalla preghiera cantando:

♪ SOLO TU SEI IL MIO PASTORE NIENTE MAI MI MANCHERÀ, SOLO TU SEI IL MIO PASTORE, O SIGNORE.

*Un appunto per chi lavora da casa:
il materiale qui scritto serve per raccontare non da far leggere ai bimbi.*